

**DETERMINA DEL DIRETTORE
DELL' AREA VASTA 3**

N. 1250/AV3 DEL 01/09/2022

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA MESSA A DISPOSIZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO MENSA E DEL BUONO PASTO SOSTITUTIVO - ADOZIONE

**IL DIRETTORE
DELL' AREA VASTA 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O.C. Controllo di Gestione e del Dirigente della U.O.C. Contabilità in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di approvare il Regolamento per la messa a disposizione al personale del servizio mensa e del buono pasto sostitutivo – Area Vasta 3, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. 1);
2. Di stabilire che, al fine di porre in atto le misure attuative necessarie, il presente regolamento entrerà in vigore il 01/10/2022;
3. Di dare mandato:
 - a) Alla U.O.C. Gestione Sistemi Informativi di istruire tutti i procedimenti e di porre in atto le azioni necessarie per la rilevazione delle presenze in servizio e degli accessi mensa secondo il regolamento adottato, nonché per la messa in funzione del sezionale di sistema informatico previsto per l'elaborazione dei dati, il controllo degli abusi e delle inadempienze, il calcolo dei buoni pasto e degli addebiti ai dipendenti;
 - b) Alla U.O.C. Acquisti e Logistica di istruire i procedimenti necessari per l'acquisto dei servizio dei buoni pasto sostitutivi, sulla base di stime da definirsi di concerto con l'U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché di porre in atto gli ulteriori provvedimenti previsti dall'articolo 7 del regolamento;
 - c) Alla U.O.C. Gestione Risorse Umane di dare informazione a tutto il personale interessato del contenuto del regolamento di cui al punto 1), unitamente ad ogni ulteriore indicazione necessaria per la fruizione dell'istituto in parola;
4. Di dare atto che il presente provvedimento, in quanto di natura regolamentare, non comporta impegno diretto di spesa;

5. Di dare, infine, atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art.1 della L.R. n.36/2013;
6. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Direttore dell'Area Vasta 3

Dott.ssa Daniela Corsi

Per il parere infrascritto:

**U.O.C. SUPPORTO ALL'AREA CONTROLLO DI GESTIONE DI AV3
E
U.O.C. SUPPORTO ALL'AREA CONTABILITA' E FINANZA DI AV3**

Vista la dichiarazione espressa dal Dirigente preposto, si attesa che dalla presente determina non derivano oneri di spesa.

Per il Direttore U.O.C. Supporto all'Area Controllo di Gestione
Dott. Antonio Agostini

Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Diana Baldassarri

La presente determina consta di n. 8 pagine di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO - U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

▣ Normativa ed atti di riferimento:

- Art. 29 CCNL Comparto Sanità del 20/09/2001, integrativo del CCNL del 07/04/1999;
- Art. 4 CCNL Comparto Sanità del 31/07/2009;
- Art. 27 comma 4 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;
- Art. 24 CCNL Area Dirigenza Medico-Veterinaria del 10/02/2004, integrativo del CCNL dell'08/06/2000;
- Art. 18 del CCNL Area Dirigenza Medico-Veterinaria del 06/05/2010, integrativo del CCNL del 17/10/2008;
- Art. 24 del CCNL Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnico e Amministrativa del 10/02/2004, integrativo del CCNL dell'8/06/2000;
- Art. 18 CCNL Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnico e Amministrativa del 06/05/2010, integrativo del CCNL del 17/10/2008.

▣ Motivazione:

L'impianto normativo vigente prevede che le Aziende, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, garantire l'esercizio del diritto alla mensa con modalità sostitutive.

L'Asur Marche, al fine di disciplinare in maniera omogenea l'istituto in parola, ha predisposto uno schema di regolamento quadro, dandone informativa ai rappresentanti regionali delle OO.SS. con nota prot. n. 19377 del 27/05/2021, e, con mail del 28.05.2021, per il tramite della Direzione di Area Vasta, alla RSU e alle OO.SS. di Area Vasta delle diverse aree negoziali.

Con successiva nota prot. n. 21138 del 10/06/2021 l'Asur Marche, in considerazione di diverse richieste di confronto pervenute dalle OO.SS. firmatarie del CCNL, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21.05.2018 area del Comparto, invitava il Direttore di Area Vasta ad aprire un confronto sull'argomento.

Tale confronto veniva avviato dall'intestata Area Vasta nella riunione sindacale del comparto dell'08/07/2021.

Con nota prot. 39197 del 09/11/2021 la stessa Asur Marche sollecitava di conoscere l'esito di tale confronto.

Con un ulteriore intervento (nota prot. n. 7294 del 23/02/2022) il Direttore Generale Asur delegava il Direttore di Area Vasta " (...) a procedere alla definizione del previsto confronto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL ed alla conseguente approvazione di apposita regolamentazione di Area Vasta".

A fronte della Direttiva e della Delega Asur si sviluppava il seguente percorso di confronto:

- Area negoziale del Comparto: riunioni sindacali del 02.05.2022, del 19.05.2022 e del 27.06.2022;

- Area negoziale della Dirigenza della Sanità: riunione sindacale del 13.06.2022;
- Area negoziale della Dirigenza delle Funzioni Locali: invio della bozza di regolamento quadro con mail del 28.05.2021, cui non seguiva richiesta di confronto.

Nel succedersi degli incontri, il confronto ha portato a sviluppare successive modifiche ed integrazioni allo schema tipo trasmesso dall'ASUR, il tutto come risulta dagli atti di convocazione e dai verbali delle riunioni depositati agli atti.

Ciò nonostante nella riunione del 27.06.2022 dell'area negoziale del Comparto, la Direzione di Area Vasta ha dovuto dichiarare chiusa la lunga sessione di confronto senza raggiungimento di accordo, dando atto delle rispettive posizioni delle parti, di seguito testualmente richiamate:

“

- *Parte sindacale:*
 - *ritiene dovuto, in riferimento alla nota sentenza della Corte di Cassazione 5547 del 01/03/2021, il riconoscimento del diritto alla mensa/buono pasto sostitutivo per tutti i lavoratori, fino alla copertura di tutti i turni lavorativi;*
 - *Ritiene il diritto alla mensa/buono pasto sostitutivo non frazionabile.*
- *Parte pubblica: conferma la necessità di contemperare i diritti dei lavoratori con le disponibilità organizzative per poter allestire ulteriori servizi di mensa nonché i vincoli e criteri di classificazione della spesa che annoverano tali costi all'interno del limite di spesa per il personale dipendente, con conseguente depauperamento del Piano occupazionale nel caso di forti incrementi di spesa per il servizio in questione.”*

La Direzione di Area Vasta, nel riassumere le proprie prerogative decisionali a conclusione del processo di confronto, ha comunque ritenuto opportuno mantenere le principali modifiche ed integrazioni apportate allo schema tipo di regolamento varato dall'Asur, in quanto frutto di una costruttiva analisi sia a livello interno sul piano procedimentale che sul piano del tavolo negoziale con le OO.SS.; modifiche ed integrazioni valutate compatibili sia sul piano organizzativo che su quello dell'impatto economico.

Il regolamento che si va ad adottare con il presente atto, in sé non produttivo di spesa, necessita di ulteriori provvedimenti attuativi di acquisizione ed approntamento delle risorse necessarie.

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto e che da esso non derivano oneri diretti di spesa.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra esposto, si propone al Direttore di Area Vasta l'adozione del seguente schema di determina:

1. Di approvare il Regolamento per la messa a disposizione al personale del servizio mensa e del buono pasto sostitutivo – Area Vasta 3, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. 1);
2. Di stabilire che, al fine di porre in atto le misure attuative necessarie, il presente regolamento entrerà in vigore il 01/10/2022;
3. Di dare mandato:
 - a) Alla U.O.C. Gestione Sistemi Informativi di istruire tutti i procedimenti e di porre in atto le azioni necessarie per la rilevazione delle presenze in servizio e degli accessi mensa secondo il regolamento adottato, nonché per la messa in funzione del sezionale di sistema informatico previsto per

l'elaborazione dei dati, il controllo degli abusi e delle inadempienze, il calcolo dei buoni pasto e degli addebiti ai dipendenti;

- b) Alla U.O.C. Acquisti e Logistica di istruire i procedimenti necessari per l'acquisto dei servizio dei buoni pasto sostitutivi, sulla base di stime da definirsi di concerto con l'U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché di porre in atto gli ulteriori provvedimenti previsti dall'articolo 7 del regolamento;
 - c) Alla U.O.C. Gestione Risorse Umane di dare informazione a tutto il personale interessato del contenuto del regolamento di cui al punto 1), unitamente ad ogni ulteriore indicazione necessaria per la fruizione dell'istituto in parola;
- 4. Di dare atto che il presente provvedimento, in quanto di natura regolamentare, non comporta impegno diretto di spesa;
 - 5. Di dare, infine, atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art.1 della L.R. n.36/2013;
 - 6. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

U.O.C. Gestione Risorse Umane
Il Dirigente
Dott. Fabrizio Trobbiani

- ALLEGATI -

All. 1): Regolamento per la messa a disposizione al personale del servizio mensa e del buono pasto sostitutivo – Area Vasta 3

ALL. 1)

REGOLAMENTO PER LA MESSA A DISPOSIZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO MENSA E DEL BUONO PASTO SOSTITUTIVO

PREMESSA

1. L'A.V. n.3 assicura a tutto il personale dipendente avente diritto la possibilità di consumare il pranzo nell'ambito delle apposite pause lavorative previste dai CCNNLL.
2. L'A.V. n.3 prioritariamente, tenuto conto degli spazi disponibili, dei potenziali fruitori, quindi dei costi e delle economie di scala, assicura servizi di mensa all'interno delle principali strutture operative.
3. Ai dipendenti che operano in strutture prive di mensa aziendale è assicurato, nei casi di riconosciuto diritto, il buono pasto sostitutivo.
4. L'A.V. n.3 favorisce la flessibilità organizzativa al fine di conciliare i tempi di vita e di lavoro con le strategie aziendali di lavoro di gruppo per obiettivi.

ARTICOLO 1 - AVENTI DIRITTO

1. Il seguente personale ha diritto ad usufruire della mensa aziendale con contributo personale, contrattualmente previsto di €1,03, fatte salve diverse future disposizioni contrattuali o normative, nei casi che seguono:
 - personale dipendente di unità operative che garantiscono la continuità assistenziale quindi inserito in turnazioni a fascia fissa H12 o H24 non inframezzabili dalla pausa, che abbia prestato nella giornata un turno di minimo 6 ore;
 - personale dipendente, non turnista, che abbia prestato un orario mattutino di minimo 6 ore di effettivo servizio allorché il personale ha diritto ad osservare la pausa di almeno 30 minuti contrattualmente prevista. Per tutto il personale, al superamento delle 8 ore di servizio continuativo, la pausa è obbligatoria e, qualora non osservata, viene assegnata d'ufficio. Rientra nel computo l'orario di lavoro straordinario prestato a qualsiasi titolo compreso quello per prestazioni aggiuntive richieste dall'Azienda; non rientra nel computo l'orario prestato per attività libero professionale o di supporto diretto alla stessa.

ARTICOLO 2 – AMMISSIONE AL SERVIZIO MENSA AL PREZZO DI COSTO

1. Il seguente personale può fruire della mensa aziendale mediante corresponsione dell'effettivo costo del pasto:
 - personale dipendente non rientrante nelle tipologie lavorative di cui all'art. 1 per il quale il termine o l'inizio dell'attività lavorativa rientri nella fascia di apertura del servizio mensa.
 - personale convenzionato (medici per l'emergenza sanitaria territoriale, medici specialisti ambulatoriali interni) ed i tirocinanti in formazione per il quale il termine o l'inizio dell'attività lavorativa rientri nella fascia di apertura del servizio mensa.

2. La tariffa è definita con apposita determinazione dell'Area Vasta sulla base del costo lordo effettivo sostenuto per il servizio mensa, ed è aggiornata al variare dei costi stessi.

ARTICOLO 3 - SERVIZIO DI MENSA INTERNA

1. L'Area Vasta, previa informativa sindacale, organizza i servizi di mensa interna, ne stabilisce le modalità di accesso e gli orari di apertura, garantendo una fascia di apertura di almeno 90 minuti.
2. I dipendenti fruitori del pasto e l'orario di effettivo accesso alla mensa, sono rilevati mediante autenticazione con badge aziendale personale (lo stesso del marcatempo) al momento del ritiro del pasto all'interno del locale mensa. I dati rilevati vengono automaticamente trasferiti al sistema di rilevazione presenze; ciò al fine dell'incrocio con gli orari di servizio e, quindi, dell'attribuzione della classe di diritto e dell'addebito delle quote a carico del dipendente, nonché per fini di controllo.

ARTICOLO 4 - BUONI PASTO SOSTITUTIVI

1. Al personale avente diritto al pasto con contributo contrattuale di cui al precedente art. 1, con sede operativa in strutture che non consentono l'accesso alla mensa interna, è corrisposto il buono pasto sostitutivo a fronte dell'addebito della prevista quota di compartecipazione.
2. Per sede operativa del dipendente si intende quella giornalmente risultante a seguito di localizzazione derivante dalle timbrature di entrata e di uscita dalla sede di lavoro e dal servizio;
3. Il personale operante in strutture prive di mensa aziendale può comunque accedere alla mensa di qualsiasi struttura, rinunciando, in tal caso, al buono pasto sostitutivo, qualora ne avesse diritto.
4. Il personale operante in strutture dotate di mensa aziendale non ha diritto al buono pasto sostitutivo. Per strutture dotate di mensa aziendale si intendono quelle riportate al successivo art. 7, commi 1 e 5.
5. Il buono pasto, ai sensi dei CCNNLL al momento vigenti, ha valore di € 5,16, comprensivo della quota a carico del dipendente. L'attribuzione del buono pasto avviene in forma automatizzata mediante analisi degli orari di effettivo servizio ed incrocio con le rilevazioni dei dati di accesso alle mense interne.
6. Al fine di ridurre al minimo l'impegno burocratico degli uffici ed il disagio dei dipendenti nella riscossione dei buoni, i buoni pasto distribuiti sono di tipo elettronico.
7. I buoni pasto sono messi a disposizione degli aventi diritto con cadenza mensile a seguito di definitiva validazione del cartellino mensile di orario di lavoro del dipendente.

ARTICOLO 5 - CONTINGENTAZIONE DEI BUONI PASTO SOSTITUTIVI

1. Al fine di contemperare le differenti potenzialità di fruizione fra servizio di mensa e buono pasto sostitutivo, di favorire la concentrazione delle attività operative non soggette a ciclo continuativo, con rientri programmati settimanali, il buono pasto viene erogato per il 50% delle giornate di effettiva presenza lavorativa nel mese secondo gli orari di cui all'art.1, e comunque per un numero massimo di 10 buoni pasto.

2. La fruizione di pasti presso i servizi mensa riduce di pari numero i buoni pasto assegnabili nel mese.

ARTICOLO 6 – ADDEBITO DEI COSTI A CARICO DEI DIPENDENTI

Il pagamento delle somme a carico dei dipendenti (quota di compartecipazione o tariffa pasto intera) avviene esclusivamente mediante trattenuta sullo stipendio mensile.

L'addebito della quota di compartecipazione al servizio mensa è effettuato, di norma, il secondo mese successivo a quello di competenza, sulla base delle risultanze rilevate dal sistema integrato di rilevazione presenze. L'addebito della quota di compartecipazione al buono pasto è effettuato contestualmente alla sua erogazione.

ARTICOLO 7 – PROVVEDIMENTI ATTUATIVI E NORME TRANSITORIE

- 1 L'istituzione, la dislocazione e gli orari di apertura dei servizi mensa aziendale sono stabiliti con provvedimento del Direttore di Area Vasta
- 2 La tariffa mensa è stabilita con apposita determina di Area Vasta sulla base del costo lordo effettivo sostenuto per il servizio mensa; tariffa da aggiornarsi al variare dei costi stessi.
- 3 le modalità di accesso in termini igienico organizzativi sono stabilite con direttiva della Direzione Medica di Presidio.
- 4 Le modalità di prenotazione sono stabilite dalla UOC Acquisti e logistica sulla base dell'organizzazione dei servizi di ristorazione interna o in appalto; in ogni caso verrà garantita una fascia minima di apertura di 90 minuti nella fascia oraria 13 – 14.30.
- 5 allo stato di entrata in vigore del presente regolamento sono individuati come attivi i seguenti servizi di mensa aziendale con le relative strutture afferenti in quanto ubicate nelle immediate vicinanze:

STRUTTURE DOTATE DI MENSA	ALTRE STRUTTURE AFFERENTI AL MEDESIMO SERVIZIO MENSA
OSPEDALE DI MACERATA	Tutti i servizi ubicati nell'area dell'ospedale, servizio di riabilitazione MC, uffici e servizi palazzina ex INAIL
OSPEDALE DI CIVITANOVA	Tutti i servizi ubicati nell'area dell'ospedale, C.S.M.
OSPEDALE DI CAMERINO	Tutti i servizi ubicati nell'area dell'ospedale, distretto camerino, uffici amministrativi presso distretto
OSPEDALE DI SAN SEVERINO MARCHE	Tutti i servizi ubicati nell'area dell'ospedale
OSPEDALE DI COMUNITA' DI RECANATI	Tutti i servizi ubicati nell'area dell'ospedale
OSPEDALE DI COMUNITA' DI MATELICA	Tutti i servizi ubicati nell'area dell'ospedale